

SINDACATO AUTONOMO DI BASE

FED. GILDA - UNAMS

www.scuola.sabpraia.it

E-MAIL: sab.gildaunams@virgilio.it

Prot.24/3 cs

Lì, 24/03/2006

Alla Stampa e TV –Loro Sedi

RIMBORSO SPESE PER AUTOAGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE **Com'è difficile ottenere 43 euro di rimborso**

Il sindacato SAB della Gilda-Unams tramite il segretario generale prof. Francesco SOLA, anche al fine di fornire adeguata informativa al personale scolastico che avanza rimborsi per spese di autoaggiornamento porta a conoscenza della trafila burocratica che ha dovuto seguire un nostro rappresentante sindacale e RSU per ottenere il sacrosanto rimborso di 43 euro da una scuola dell'alto Tirreno.

Nel merito si stigmatizza il comportamento tenuto anche dal collegio dei revisori dei conti i quali, nel caso di specie, hanno avuto da ridire sul rimborso ritenendo che nessuna somma andava rimborsata, mentre sul versante marino opposto, in altra scuola del basso Ionio, sempre in provincia di Cosenza, vengono tenuti corsi di aggiornamento per 60 ore (4 ore al giorno per 15 gg.) con direttore del corso lo stesso dirigente della scuola; speriamo che, anche in questa scuola, il collegio dei revisori adotterà lo stesso sistema di intervento, verifica e controllo al fine di stabilire se il corso è servito solo a retribuire il dirigente scolastico.

Si riporta integralmente la nota del collega.

“ In qualità di docente di ruolo per la classe di concorso A033 Educazione Tecnica, con nota del 25/10/2005, ai sensi delle seguenti disposizioni:

- Direttiva Ministeriale n. 45 del 4/4/2005;
- CCNL 24/7/2003, art.62, comma 12;
- Direttiva Ministeriale n. 70 del 17/6/2002;
- CCNI 5/6/2002

chiedevo al dirigente scolastico della scuola dove presto servizio, il rimborso di € 43,00 per spese sostenute per la sottoscrizione dell'abbonamento annuale (a.s. 2005/2006) alla rivista specializzata “La Tecnica della Scuola” rassegna quindicinale di informazione scolastica.

Allegavo ricevuta di versamento effettuato in data 2/7/2005 e precisavo che il rimborso doveva essere disposto entro 60 giorni dalla data della richiesta e che le scuole avrebbero dovuto utilizzare, per tali rimborsi, i fondi per la formazione e l'aggiornamento accreditati per il corrente anno scolastico come da direttiva ministeriale n. 45 del 4/4/2005.

In data 10/1/2006, con riferimento alla richiesta del 25/10/2005, essendo trascorsi i termini previsti dalle disposizioni ministeriali ai fini del rimborso, sollecitavo il dirigente scolastico a voler provvedere in merito.

Precisavo che la recente direttiva n. 45 del 4/4/2005, concernente la formazione del personale docente, all'art. 4 prevede che il piano annuale delle istituzioni scolastiche, come previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del comparto scuola, si potrà articolare in iniziative realizzate in auto-aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della direttiva n. 70/2002.

In forza della suddetta direttiva (Dir. 70/02, art. 3), possono essere pertanto rimborsate le spese sostenute dai docenti per la sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate, cosa che del resto è avvenuta nei decorsi anni scolastici.

Per tali rimborsi le scuole dovranno utilizzare i fondi per la formazione e l'aggiornamento accreditati per il corrente anno scolastico come da direttiva n. 45 del 4/4/2005.

Il collegio dei docenti (verbale n. 3 del 23/9/2005), ha deliberato solo ed esclusivamente corsi di auto-aggiornamento.

In data 3/2/2006, in riferimento alle mie istanze del 25/10/2005 e del 10/1/2006, nel sollecitarne il riscontro, chiarivo che l'autoaggiornamento è contemplato dall'art. 62 del CCNL 24/7/2003 e quindi fa parte della *"FRUIZIONE DEL DIRITTO ALLA FORMAZIONE"* i cui fondi, relativi all'a.s. 2005/2006, risultano già accreditati.

Il 12° comma del citato art. 62, così recita: *"Per garantire efficacia nei processi di crescita professionale e personalizzare i percorsi formativi saranno favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'autoaggiornamento, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze"*.

In virtù di quanto previsto dal 12° comma, trova applicazione la *"via prioritaria"* di cui all'ultimo enunciato dell'art. 61 del citato CCNL.

Per un migliore e puntuale chiarimento, allegavo la risposta del dott. Vito Cardella, data ad un lettore de *"La Tecnica della Scuola"* (n. 4 del 20/10/2005).

Di contro, il dirigente scolastico, con nota del 18/2/2006, mi inviava stralcio del verbale del 16/2/2006 dei Revisori dei conti della scuola: *"E' stata sottoposta all'attenzione del Collegio dei revisori la richiesta avanzata dall'insegnante Sola Umberto per il rimborso di euro 43,00 per spese sostenute per l'abbonamento alla rivista specializzata "La Tecnica della Scuola"*.

Il Collegio ritiene che nessuna somma debba essere rimborsata a tale titolo non avendo l'interessato avanzato preventiva richiesta di autorizzazione all'Istituto e ciò al fine di certificare se sussistesse in bilancio la necessaria disponibilità finanziaria".

Il 21/2/2006, riscrivo al dirigente scolastico e al DSGA e preciso tra l'altro che dirigente e DSGA devono attenersi alle disposizioni legislative e ministeriali, ciò che *"ritiene"* il Collegio dei revisori dei conti, dovrebbe essere supportato da leggi, decreti, circolari ecc.

Nessuna preventiva richiesta è prevista, se non quella da fare entro il 31 dicembre, anche perché, diversamente, ne avrebbe dovuto dare informativa il dirigente scolastico in sede di collegio del 23/9/2005, mentre è stato confermato quanto sostenuto da chi scrive. Unica condizione rappresentata dal D.S. è stata quella di ricevere accredito in merito.

Ciò che invece è previsto, è stato puntualmente fatto:

- 1)- Domanda di rimborso entro il 31/12/2005 (direttiva Miur n. 45 del 4/4/05 che richiama la n. 70 del 17/6/2002). Tra le tipologie (art. 3) è previsto l'abbonamento a riviste specializzate (così dice il Miur);
- 2)- Delibera del collegio docenti circa l'autoaggiornamento (il collegio ha deliberato il 23/9/2005);
- 3)- Fondi accreditati alle scuole per la formazione e l'aggiornamento come da direttiva n. 45 del 4/4/05;
- 4)- Rispetto dell'art. 62 CCNL 24/7/2003;
- 5)- Previsione delle spese per l'aggiornamento comprensivo di autoaggiornamento *"da favorire"* secondo contratto sopra richiamato - (€ 7.352,06 relazione al programma annuale del 13/1/2006);

Quale norma prevede che l'interessato avanzi preventiva richiesta di autorizzazione?

Autorizzazione di che cosa? Ma in bilancio, per tale voce, non sono previsti 7.352,06 €?

I destinatari della nota 21/2/2006, hanno chiarito che il collegio ha deliberato l'autoaggiornamento?

Il verbale del 23/9/2005, è stato letto al collegio dei revisori?

Per quanto sopra, non esiste nessuna norma che possa ostacolare il rimborso in oggetto.

Per legge, preposto a dare attuazione alla richiesta, secondo CCNL e direttive ministeriali, come del resto è stato fatto in passato, è il dirigente scolastico.

Con nota del 20/3/2006, in qualità di RSU SAB (Gilda-Unams), chiedo un incontro con il dirigente scolastico e con il D.S.G.A. per problematiche che riguardano il personale in generale “*e chi scrive*” in particolare.

Il dirigente scolastico fissa l’incontro per il 22/3/2006 alle ore 12,00.

E’ stato semplice intuire che l’incontro poteva riguardare la richiesta di rimborso, dato che, in quella sede, mi viene consegnato assegno emesso lo stesso giorno 22/3/2006 (€ 43,00 per rimborso spese autoaggiornamento). F.to Prof. Umberto Sola RSU SAB (Gilda-Unams) “

Alla luce di quanto sopra, anche al fine di evitare inutili contenziosi vista l’esiguità delle somme in gioco, si sollecitano gli organismi proposti alle liquidazioni di provvedere in merito ed ai colleghi di usare la normativa sopra richiamata per ottenere il rimborso delle spese di autoaggiornamento.

Prof. Francesco SOLA
Segretario Generale SAB
(Gilda-Unams)